

NOVEMBRE 2015

FOOD FOR NEW THOUGHT

BENI COMUNI

Con un intervento di
Stefano Rodotà

“Ragionare sui beni comuni significa andare oltre la logica binaria, che ha dominato negli ultimi due secoli la riflessione occidentale – proprietà pubblica o privata.”

Stefano Rodotà

Il progetto

Food For New Thought è un’iniziativa di MBS Consulting, con la collaborazione del Gruppo Feltrinelli, che si sviluppa a partire da alcuni incontri di discussione trasversali con accademici, manager e professionisti selezionati di volta in volta in base alla tematica, che si confrontano su opinioni ed esperienze personali. Gli incontri sono arricchiti dalla degustazione di menu studiati appositamente da chef giovani e talentuosi che utilizzano presidi selezionati da Slow Food.

Il materiale sviluppato e gli stimoli emersi nel corso degli incontri lasciano una traccia all’interno della collana “Food For New Thought” un progetto editoriale sviluppato insieme a Giangiacomo Feltrinelli Editore che prevede un “instant book” per ogni incontro e che ha lo scopo di informare e coinvolgere i lettori su tematiche sempre attuali e di interesse generale.

Il libro

Cosa sono i beni comuni?

Può sembrare un gioco di parole, ma non è così facile darne una definizione “comune”, ovvero condivisa. Quando parliamo di questo argomento ci riferiamo tutti alla stessa cosa? Quando ci occupiamo, nel nostro lavoro, di attività che riguardano un bene di “interesse comune”, ne siamo consapevoli? Ci comportiamo in maniera coerente con la natura del bene?

Queste domande riguardano non solo gli operatori economici che a diverso titolo si occupano di “beni comuni”, ma anche chi opera nel settore giuridico e sociale nonché in quello delle decisioni politiche, ambiti si tende a contrapporre – spesso in modo semplicistico - il “privato” con il “pubblico” ed il “profit” con il “non profit”.

A partire da un intervento di Stefano Rodotà, e con il contributo di ricerca di Mbs Consulting, discutono dell’argomento:

- *Mario Calderini*, professore di innovazione sociale al Politecnico di Milano, da anni impegnato nello studio di nuove forme di economia in Italia ed in Europa, che ha recentemente partecipato come membro-delegato al Gruppo della Task Force del G8 per la Social Impact Finance.
- *Cristina Paciello*, Direttore Marketing e Fundraising del Teatro della Scala, impegnata a rendere economicamente sostenibile una fondazione culturale di prestigio conosciuta a livello internazionale.
- *Giacomo Lovati*, Amministratore Delegato di Unisalute, Divisione del Gruppo Unipol-Sai che opera nel “secondo welfare”.

- *Filippo Gaggini*, Senior Partner di Progressio Sgr, private equity indipendente che interviene in aziende di piccole e medie dimensioni in settori ad alto potenziale di crescita, operando secondo logiche tradizionali di massimizzazione del ritorno per gli azionisti.
- *Elena Casolari*, Amministratore Delegato del Fondo Opes, nuovo soggetto finanziario che investe esclusivamente in imprese sociali, principalmente in Asia e Sud America.
- *Davide Corritore*, Presidente di Metropolitana Milanese, società controllata dal Comune di Milano che gestisce i servizi di ingegneria e il ciclo idrico del capoluogo Lombardo.
- *Lamberto Mancini*, Direttore Generale del Touring Club Italiano, organizzazione non profit che si occupa da più di centro anni di turismo, cultura e ambiente.
- *Nicola Lanzetta* Senior Vice President di Enel Spa, responsabile del mercato domestico e SME di Enel Energia, azienda operante in un settore dal forte impatto ambientale.